

**COMUNE  
NOVATE MILANESE**



**STATUTO  
E  
REGOLAMENTO  
NUCLEO DI PROTEZIONE CIVILE**

Approvato con deliberazione di CC n. 89 del 19/11/2003

Modificato con delibera di CC. N. 35 del 25/05/2015

## **ART. 1 FINALITA'**

E' costituito il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile, di seguito Gruppo Comunale, al quale possono aderire persone di entrambi i sessi, in possesso dei requisiti psicofisici necessari, allo scopo di prestare la loro opera, senza fini di lucro, nell'ambito del servizio di Protezione Civile, nelle attività di previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza.

Il Sindaco ai sensi dell'art. 15 della legge n. 225/92 è autorità comunale di protezione civile e assume, al verificarsi dell'emergenza nel territorio comunale, la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alla popolazione.

Il Gruppo Comunale, denominato anche NOC (nucleo operativo comunale), svolge la propria attività secondo le direttive impartite dal Sindaco, quale Autorità locale di Protezione Civile, nonché dal Comandante della Polizia Locale, ovvero dal ROC (responsabile operativo comunale), dai quali il Gruppo Comunale dipende, nel rispetto di quanto previsto dal presente regolamento e dalla normativa vigente in materia.

## **ART. 2 REQUISITI DI AMMISSIONE**

L'ammissione al Gruppo Comunale è subordinata alla presentazione di apposita domanda e al possesso dei seguenti requisiti ed all'accettazione delle seguenti condizioni:

1. avere conseguito la maggiore età (escluso minori di cui all'art. 3);
2. essere esenti da condanne penali per reati dolosi contro le persone o contro il patrimonio;
3. essere in possesso di idoneità psicofisica al servizio di Protezione Civile con certificazione rilasciata da un medico secondo le disposizioni di legge in materia (è ammessa deroga, subordinata ad approvazione del Direttivo, limitatamente all'espletamento di servizi sedentari quali operatore di Centrale Operativa, segretariato ecc.);
4. essere disponibili a partecipare con assiduità alle attività ordinarie, formative e di addestramento organizzate dal Gruppo nonché essere disponibili a partecipare anche ad attività straordinarie di Protezione Civile;
5. assumere l'impegno di comunicare ogni variazione relativa ai sopraindicati requisiti e condizioni.

La definitiva ammissione, verificati i requisiti di cui sopra, avverrà con decreto del Sindaco, su proposta del Consiglio Direttivo.

## **ART. 3 VOLONTARI**

Gli "aspiranti volontari" ammessi al Gruppo Comunale acquisiscono la qualifica di "volontari effettivi" dopo aver superato con esito positivo il corso di formazione di base conforme agli standard Regionali ed avere svolto con diligenza il periodo di prova della durata di tre mesi dalla data di effettuazione del primo turno.

Durante il periodo di prova gli allievi volontari presenzieranno alle attività di protezione civile in funzione di osservatori.

Sono ammessi eccezionalmente all'interno della sede, per compiti non operativi e dopo breve formazione interna, anche minori dai 16 ai 18 anni, previa domanda scritta dei genitori e autorizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale.

Il Comune di Novate Milanese attraverso le sue strutture individua le forme più opportune per incentivare l'adesione dei cittadini al Gruppo Comunale.

I volontari ammessi saranno muniti di apposito tesserino di riconoscimento che ne identifichi le generalità, l'appartenenza al Gruppo ed il ruolo assegnato.

## **ART. 4 ADDESTRAMENTO**

I volontari sono formati e addestrati attraverso attività e corsi, promossi sia all'interno del Gruppo stesso sia da organi Comunali, Provinciali, Regionali e Nazionali di Protezione Civile, oltre che da altri gruppi od organizzazioni di Protezione Civile italiane ed estere.

Sarà cura del Consiglio Direttivo promuovere le iniziative di addestramento ritenute necessarie anche attraverso la collaborazione di competenti figure professionali presenti all'interno dell'Amministrazione Comunale.

All'interno del Gruppo possono essere formate ed addestrate squadre con diversa specializzazione.

Saranno, altresì, privilegiate tutte le occasioni di partecipazione od organizzazione di esercitazioni di protezione civile a beneficio dei volontari, dei cittadini e della popolazione scolastica.

Tutti i percorsi formativi dovranno essere organizzati in termini di contenuti, modalità attuative e frequenza, in accordo a quanto stabilito dalla normativa Regionale in materia di Protezione Civile (LR 16/2004 e successivi Regolamenti attuativi), nei limiti delle disponibilità finanziarie dell'Ente.

### **ART. 5 DOVERI DEI VOLONTARI**

I volontari partecipano alle attività del Gruppo Comunale con lealtà, impegno, diligenza e spirito di collaborazione nel rispetto delle regole del presente regolamento.

In particolare devono:

- improntare il loro comportamento alla massima serietà ed impegno;
- conoscere e rispettare il presente regolamento;
- usare nei rapporti con terzi cortesia, comprensione, correttezza ed onestà;
- aggiornarsi sulle attività e sui servizi del Gruppo;
- attenersi scrupolosamente alle direttive impartite dai competenti organi superiori, sia all'interno che nei contatti con esterni, seguendo in ogni occasione la via gerarchica determinata dal presente regolamento, evitando iniziative personali;
- osservare rigorosa riservatezza di quanto udito, visto o fatto in servizio, evitando nel modo più assoluto la diffusione di foto, filmati e notizie non autorizzata dal Gruppo;
- garantire, in caso di emergenza, operatività a favore di un'unica organizzazione di Protezione Civile e/o associazione di volontariato, da indicarsi all'atto dell'iscrizione;
- non fornire, se non autorizzati dal Coordinatore, informazioni riguardanti il Gruppo;
- non fornire informazioni personali sui volontari;
- non dare informazioni delle quali non si ha certezza o per le quali non si ha competenza.

I volontari si impegnano:

- a) a non svolgere all'interno del Gruppo alcuna attività politica, ideologica o commerciale; a non richiedere alcuna remunerazione per la loro opera;
- b) a non compiere alcuna azione o attività in contrasto con le finalità del Gruppo Comunale, a non svolgere attività di competenza di altri enti, che concorrono nelle operazioni di soccorso e di Protezione Civile;
- c) ad osservare rigorosamente i turni e gli incarichi di servizio assegnati, salvo dispense per motivate ragioni, con avvertenza che il non rispetto dei turni di servizio, per tre volte consecutive, potrà comportare l'esclusione dal gruppo.

Nello svolgimento dei servizi assegnati il volontario è tenuto a svolgere la propria attività con educazione e rispetto verso tutti i cittadini e tutti gli appartenenti al Gruppo Comunale; nel corso degli interventi è tenuto ad adottare ogni forma di sicurezza per sé e per gli altri, ponendo in atto correttamente l'addestramento ricevuto.

I volontari devono prestare la massima attenzione e cura nell'uso del materiale tecnico in dotazione al Gruppo Comunale al fine di preservare ogni danno al materiale a cose e p/o a persone.

## **ART. 6 DIRITTI DEI VOLONTARI**

Al Gruppo Comunale è riconosciuto il diritto di iscriversi all'albo nazionale e regionale delle organizzazioni di volontariato di Protezione Civile, previo l'accertamento dei requisiti richiesti nel presente regolamento per i suoi aderenti.

Ai volontari viene fornita idonea copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie connesse all'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi, con oneri a carico dell'Amministrazione Comunale.

Ai volontari impegnati in attività di soccorso ed emergenza, preventivamente autorizzate dai competenti organi di Protezione Civile, vengono garantiti per il periodo di impiego i benefici di cui agli artt. 9 e 10 del D.P.R. 194/2001 e, più precisamente:

- mantenimento del posto di lavoro, pubblico o privato;
- mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro;
- rimborso delle spese sostenute nello svolgimento dell'attività istituzionale;
- rimborso per eventuali danni e/o perdite di attrezzature e di mezzi utilizzati;
- ai datori di lavoro che ne facciano richiesta viene rimborsato l'equivalente degli emolumenti e contributi previdenziali versati al lavoratore.

## **ART. 7 SEDE E ATTREZZATURE**

Il Gruppo Comunale volontari di Protezione Civile ha la propria sede operativa e il deposito dei materiali e mezzi nella palazzina situata in via Resistenza n. 26.

Possono coesistere altri idonei spazi per la conservazione di dotazioni e/o attrezzature.

Al Gruppo Comunale compete:

- la gestione organizzativa degli spazi assegnati, sulla base anche delle specifiche indicazioni dell'Amministrazione Comunale;
- la gestione operativa del magazzino, il controllo, il mantenimento delle attrezzature, dei materiali e dei mezzi assegnati al gruppo, segnalando all'ufficio di protezione Civile la necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria.

I volontari sono dotati, a cura dell'Amministrazione Comunale, di idoneo abbigliamento ed attrezzature per l'espletamento dell'attività di protezione civile. Il coordinatore assegna tale equipaggiamento e ne suggerisce al responsabile del settore (polizia Locale e Protezione Civile) tempi e modi di sostituzione.

Il Gruppo Comunale utilizza esclusivamente i mezzi, le uniformi e le attrezzature messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale, forniti da altri organi Istituzionali di Protezione Civile o acquisiti tramite donazioni da parte di privati e/o associazioni, a condizione che gli stessi siano formalmente presi in carico dall'Amministrazione Comunale.

I mezzi, le uniformi e le attrezzature a disposizione del Gruppo Comunale possono essere utilizzati dai volontari esclusivamente nell'esercizio dell'attività di volontariato, effettuata nell'ambito del Gruppo Comunale di Protezione Civile, costituendo ogni altro utilizzo ipotesi di peculato d'uso.

Le dimissioni, o l'eventuale espulsione dal Gruppo, di un volontario comportano l'obbligo di restituzione di uniformi, attrezzature in uso al volontario stesso, nonché del tesserino di riconoscimento.

## **ART. 8 VISITE MEDICHE**

Il Comune richiede ogni due anni un certificato medico di idoneità psico-fisica rilasciato dal medico di base, che attesti l'idoneità a svolgere il servizio volontario di protezione civile

## **ART. 9 ORGANI DEL GRUPPO COMUNALE**

Sono organi del Gruppo Comunale di Protezione Civile:

- il Coordinatore del Gruppo;
- il Vicecoordinatore del Gruppo;
- il Consiglio Direttivo;
- il Segretario;
- l'Assemblea del Gruppo.

Il Coordinatore è nominato dal Sindaco, con apposito atto e deve essere scelto tra gli appartenenti al Gruppo, in ragione del possesso di particolari competenze e capacità, su proposta dell'Assemblea dei volontari. In assenza di professionalità interne il Sindaco può nominare un coordinatore esterno non facente parte del gruppo.

Il Coordinatore, che resta in carica per tutto il mandato del Direttivo, salvo eventuali dimissioni e/o revoca, rappresenta ufficialmente il Gruppo Comunale e risponde dell'operato dello stesso al Sindaco e/o all'Assessore delegato alla Protezione Civile, nonché al Comandante della Polizia Locale.

Il Coordinatore dirige e coordina le attività del Gruppo; dà puntuale esecuzione alle direttive superiori ed è responsabile della corretta tenuta dei mezzi e delle attrezzature affidate al Gruppo; propone la sostituzione e la fornitura dei mezzi e del materiale necessario a svolgere il servizio, così come per l'equipaggiamento individuale dei volontari; cura l'attuazione degli adempimenti previsti dal presente regolamento.

Entro il 31 Gennaio di ogni anno il Coordinatore trasmette, per tramite del Referente Operativo Comunale (R.O.C.), al Sindaco e all'Assessore delegato, l'elenco dei volontari iscritti e relative schede delle attività svolte, nonché la relazione annuale delle attività svolte dal Gruppo Comunale.

Il Coordinatore nomina un Vice Coordinatore, scelto tra i volontari effettivi appartenenti al Gruppo, in ragione di particolari competenze e capacità, che lo sostituisce nei casi di assenza o impedimento, collaborando con lo stesso nella gestione del Gruppo.

Con le medesime modalità, il Coordinatore nomina il Segretario del Gruppo che ha compiti di gestione della documentazione del gruppo, nonché quanto dettagliato con provvedimenti del Direttivo.

Il Consiglio Direttivo è formato dal Sindaco o suo delegato, dal Referente Operativo Comunale (R.O.C.), dal Coordinatore, dal vice Coordinatore e da un numero di tre membri eletti dai volontari.

Il Consiglio Direttivo resta in carica per tre anni e i suoi membri sono rieleggibili.

La convocazione del Consiglio Direttivo è disposta dal Coordinatore almeno una volta ogni due mesi e tutte le volte che ve sia l'esigenza.

Il Consiglio Direttivo è in numero legale in presenza del 50% dei componenti.

In particolare spetta al direttivo:

- decidere sulle proposte di nuovi acquisti di materiale da sottoporre all'Amministrazione Comunale;
- stabilire i turni di servizio;
- avviare le procedure disciplinari e assumere eventuali provvedimenti;
- nominare i capisquadra e gli autisti;
- redigere le direttive interne mediante atti definiti "Direttive";
- promuovere l'effettuazione di corsi ed addestramento;
- emanare circolari interne su quanto deciso e/o su problematiche di particolare complessità.

L'Assemblea del Gruppo è costituita da tutti i volontari effettivi iscritti al Gruppo Comunale; l'assemblea formula proposte e indicazioni al Consiglio Direttivo in riferimento ai programmi e alle attività del Gruppo.

Possono partecipare all'assemblea, senza diritto di voto, gli allievi volontari di cui al precedente art. 3.

### **ART. 10 R.O.C.**

Il R.O.C. (Referente Operativo Comunale) è un funzionario dell'Ente incaricato dal Sindaco, su proposta del Comandante della Polizia Locale e Protezione Civile.

Al Referente Operativo Comunale, che di norma è un appartenente alla Polizia Locale, spetta, in periodi di normalità il compito di:

- coordinare l'attività di previsione e prevenzione dei rischi in ambito comunale;
- organizzare i rapporti con il Volontariato locale (comunale e/o intercomunale);
- sovrintendere al Piano di Emergenza Comunale (stesura e aggiornamento);
- tenere contatti con le Istituzioni coinvolte in attività di protezione civile (VVFF, CC, Polizia, GdF, Genio Civile, Prefettura, Provincia, Regione, etc.);
- coordinare l'attività esercitativa di verifica della pianificazione.

### **ART. 11 ASSEMBLEA**

L'assemblea si riunisce almeno una volta all'anno per iniziativa del Coordinatore ed ogni qualvolta ve ne sia l'esigenza, con avviso affisso all'Albo della sede, fatti salvi i casi di emergenza.

Può essere richiesta da almeno un terzo dei suoi componenti con motivata richiesta.

L'assemblea è presieduta dal Coordinatore in carica o, in caso di assenza, dal vice Coordinatore.

Il verbale delle riunioni dell'assemblea, redatto a cura del segretario del Gruppo, viene successivamente esposto all'albo della sede.

### **ART. 12 IMPIEGO OPERATIVO**

Le modalità di impiego del Gruppo Comunale sono quelle previste dal presente regolamento e dal Piano Comunale di Protezione Civile, per la parte di competenza della componente volontaria.

I volontari del Gruppo Comunale dovranno inoltre attenersi alle direttive del Sindaco e delle competenti Autorità preposte alla direzione e al coordinamento degli interventi (Vigili del Fuoco, Forze dell'ordine, Polizia Locale, Ufficio tecnico comunale), osservando le indicazioni che verranno impartite al Coordinatore e ai capisquadra.

Il Comune indicherà ai referenti di Protezione Civile i funzionari dell'Ufficio Tecnico incaricati di adempiere al ruolo tecnico di Protezione Civile, come già individuati nelle apposite schede del Piano di Emergenza Comunale.

Il Sindaco e/o l'Assessore delegato, a richiesta degli organi di Protezione Civile previsti dalle vigenti leggi, per il tramite del referente operativo comunale, autorizzano l'effettuazione d'interventi addestrativi, di supporto, di rappresentanza, di soccorso e di prevenzione, anche al di fuori del territorio del Comune di Novate Milanese, con altresì la partecipazione alle colonne mobili organizzate dalla Provincia e/o dalla Regione.

### **ART. 13 PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI**

L'accettazione ed il rispetto del presente regolamento, da parte dei volontari del Gruppo Comunale di protezione civile, ne condizionano l'appartenenza al gruppo.

I casi di violazione delle norme del presente regolamento devono essere segnalati tempestivamente al Coordinatore, che ne verificherà la sussistenza, informando il Direttivo.

Il Consiglio Direttivo è competente a giudicare i volontari circa le infrazioni e ad applicare eventuali provvedimenti disciplinari che, in funzione della violazione commessa, possono consistere in:

- richiamo verbale;
- ammonizione scritta;
- sospensione temporanea dal servizio, per un periodo massimo di 6 mesi;
- esclusione definitiva dal Gruppo.

Il Consiglio Direttivo provvede a disciplinare, con proprio regolamento interno trasmesso all'Amministrazione Comunale e affisso all'albo della sede, modalità e procedure per l'applicazione dei provvedimenti disciplinari summenzionati.

L'esclusione definitiva del volontario dal Gruppo Comunale di Protezione Civile spetta esclusivamente al Sindaco, su proposta del Consiglio Direttivo.

#### **ART. 14 ENTRATA IN VIGORE ED ABROGAZIONI**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si rinvia alla normativa vigente in materia di Protezione Civile, alle circolari emanate dagli organi preposti nonché alle direttive interne emanate dal Consiglio Direttivo del Gruppo Comunale.

Con effetto dalla data di entrata in vigore del presente regolamento si intende abrogato il precedente Regolamento approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 89 del 19/11/2003.

Ogni modifica del presente regolamento dovrà essere approvata dal Consiglio Comunale.

Al Sindaco  
del Comune di Novate Milanese

## DOMANDA DI AMMISSIONE

Il sottoscritto.....

Nato a .....PR.....il.....

Residente in.....

Via.....n.....tel.....

Chiede di essere ammesso dal “**NUCLEO OPERATIVO  
COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE**” in qualità di

## VOLONTARIO

Preso atto dello Statuto e del Regolamento, precedentemente consegnatimi, dichiaro di accettare incondizionatamente tutti i loro articoli e mi impegno a rispettarli.

Data.....FIRMA.....

Allegare:

- Certificato penale pubblico con fedina penale incensurata o libera;
- Quattro fotografie;
- Certificato di buona salute





# CITTA' DI NOVATE MILANESE

Provincia di Milano -

Area Polizia Locale e Protezione Civile

Tel. 02.35473.371 - fax 02.35473.380 – e-mail: [vigiliurb@comune.novate-milanese.mi.it](mailto:vigliurb@comune.novate-milanese.mi.it)

## STATUTO DEL GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE

### ART. 1

E' costituito il Nucleo Operativo di Protezione Civile del Comune di Novate Milanese denominato "GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE" con sede a Novate Milanese in Via Vittorio Veneto n. 18.

### ART. 2

Il Gruppo Comunale, individuato anche con la sigla N.O.C. (Nucleo Operativo Comunale) è costituito a tempo illimitato e non persegue finalità di lucro.

### ART. 3

L'organizzazione e la struttura interna sono regolati da principi democratici. Il Nucleo opera nel rispetto dei valori costituzionali, della vigente legislazione in materia di Protezione Civile, del presente Statuto e del Regolamento.

### ART. 4

Il Gruppo opera, sul territorio comunale e ove richiesto anche al di fuori dello stesso, nelle attività di previsione dei rischi, prevenzione e soccorso in occasione di pubbliche calamità, nel rispetto dei principi e delle finalità di cui alla vigente legislazione in materia di Protezione Civile.

Il Gruppo si prefigge altresì la valorizzazione del patrimonio forestale, la tutela ambientale, la difesa del territorio e la salute dei cittadini.

Promuove la cultura, la socializzazione e la solidarietà, attraverso la partecipazione dei cittadini.

### ART. 5

Sono campi prioritari d'intervento del Gruppo:

- la previsione dei rischi, la prevenzione e il soccorso in occasione di calamità sul territorio comunale e, ove richiesto dalle autorità competenti, anche al di fuori dello stesso;
- la diffusione delle informazioni necessarie a prevenire pericoli individuali e collettivi nonché la promozione di una coscienza di solidarietà sociale in situazioni di emergenza;
- la collaborazione con l'Ente locale e con le istituzioni in genere per la raccolta e l'elaborazione delle informazioni di pubblica utilità;
- il supporto in occasione d'iniziative e/o manifestazioni culturali, sportive, turistiche, ricreative, formative e di crescita sociale;
- la promozione d'iniziative volte alla difesa e alla salvaguardia dell'ambiente;
- l'attuazione di servizi rivolti alla comunità e finalizzati a nuove opportunità d'inserimento sociale, all'affermazione dei diritti, ai bisogni di sicurezza espressi dal territorio;

- la tutela degli animali;
- il sostegno ad attività di formazione ed informazione promosse dalle scuole presenti sul territorio, anche mediante collaborazione con associazioni ed enti che operano nella scuola;

Il Gruppo agisce, altresì, per favorire la crescita di una coscienza collettiva sulle differenti tipologie di rischio al fine di promuovere forme di auto organizzazione dei cittadini finalizzate alla tutela collettiva.

Il Gruppo può stipulare patti, accordi di cooperazione e di partecipazione con associazioni ed enti, previa autorizzazione dei competenti organi comunali e convalida del direttivo del gruppo.

#### **ART. 6**

Il Gruppo accoglie chiunque voglia partecipare alle iniziative dello stesso indipendentemente dal sesso, dall'età, dalla nazionalità, dalle convinzioni politiche e religiose, dalla condizione sociale.

L'adesione è subordinata alla verifica delle condizioni richieste dal Regolamento.

Possono aderire al Gruppo i cittadini che si riconoscono ed accettano le regole del presente Statuto e del regolamento.

L'adesione individuale avviene sempre mediante presentazione della scheda di adesione presso il Comando Polizia Locale. Non sono ammesse forme di adesione individuale che prescindano dalle modalità previste.

Ad ogni aderente è rilasciato apposito tesserino di riconoscimento che ne identifichi le generalità, l'appartenenza al Gruppo ed il ruolo assegnato.

I dati identificativi degli appartenenti al Gruppo saranno trattati nel rispetto del D.Lgs 30.06.2003 n. 196 e s.m.i., registrati in apposito elenco tenuto a cura del Sindaco, o suo delegato, quale autorità locale di Protezione Civile. Il registro con numero di pagine numerate e vidimate sarà aggiornato periodicamente con l'inserimento e/o la cancellazione dei volontari del gruppo, che aderiranno o cesseranno la propria attività a favore dello stesso.

#### **ART. 7**

L'adesione è subordinata all'accettazione dei principi inderogabili che costituiscono il fondamento etico e giuridico del Gruppo, quali:

- la volontarietà;
- l'assenza di fini di lucro;
- i principi di democrazia;
- la partecipazione e la collegialità;
- la trasparenza amministrativa;
- la titolarità e la parità di diritti per tutti gli aderenti.

#### **ART. 8**

Gli iscritti hanno diritto a:

- concorrere all'elaborazione del programma e partecipare alle attività promosse dal Gruppo;
- eleggere gli organismi di direzione ed essere eletti negli stessi.

Gli iscritti sono tenuti a:

- osservare lo Statuto, il regolamento, le deliberazioni e le determinazioni degli organi istituzionali;
- rimettere la risoluzione di eventuali controversie interne agli organismi di garanzia o, in caso di mancata risoluzione, agli organi istituzionali comunali, che esercitano il controllo sull'attività del Gruppo.

#### **ART. 9**

Salvo il diritto di recesso, la decadenza dei volontari aderenti avviene:

- per mancato rinnovo dell'adesione alla sua scadenza;
- per rifiuto motivato del rinnovo dell'adesione da parte degli organismi dirigenti;

- per dichiarazione di espulsione divenuta definitiva, comminata ai sensi dell'articolo 6 del presente Statuto.

#### **ART. 10**

Per lo svolgimento di ogni attività necessaria alla realizzazione degli scopi istituzionali, il Gruppo si avvale in modo determinante delle prestazioni volontarie, personali e gratuite dei propri iscritti.

Il Gruppo promuove il decentramento dei poteri al suo interno, favorendo e valorizzando tutte le professionalità presenti, nel quadro di una diffusa partecipazione volta alla costruzione di un solido sistema di Protezione Civile.

Il Gruppo ha facoltà di individuare, mediante sistemi democratici di partecipazione, attribuzioni particolari a volontari tenuto conto delle predisposizioni individuali o della disponibilità ad assumere impegni in attività specifiche.

#### **ART. 11**

Il Coordinatore, incaricato ed eletto ai sensi dell'art. 9 del Regolamento, rappresenta il Gruppo nei confronti di enti locali, istituzioni, organizzazioni sociali e politiche presenti nel proprio ambito territoriale. E' coadiuvato da un Vice Coordinatore, che lo sostituisce in caso di assenza e/o di sua impossibilità temporanea.

A tutti i volontari sono garantiti, in ogni caso, i diritti di accesso e di partecipazione, in conformità ai principi inderogabili che costituiscono il fondamento etico e giuridico del Gruppo.

#### **ART. 12**

L'attività operativa del Gruppo avviene sotto il controllo della Polizia Locale. Ogni iniziativa dovrà essere preventivamente autorizzata dal Comandante della Polizia Locale o da un suo delegato.

Il Gruppo opera prevalentemente in ambito comunale, a supporto degli organismi istituzionali preposti alla prevenzione dei rischi, alla gestione delle emergenze e alle attività poste a presidio della sicurezza della cittadinanza.

Il Sindaco o suo delegato, vigilerà sull'attività del gruppo, riservandosi di formulare inviti e/o richiami, in caso di violazione delle norme vigenti in materia di Protezione Civile, del Regolamento del Gruppo e del presente Statuto.

#### **ART. 13**

Sono organi di garanzia e controllo:

- il Sindaco,
- l'Assessore alla Protezione Civile,
- il Comandante della Polizia Locale,
- il Responsabile Operativo Comunale (ROC).

#### **ART. 14**

Negli interventi esterni al territorio comunale, fermo restando l'applicazione dell'art. 12, il Gruppo dovrà operare in conformità alle disposizioni impartite dagli Organismi Istituzionali.

Nelle attività operative potrà utilizzare il materiale, gli strumenti ed i mezzi messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

La responsabilità per uso improprio, imprudente, negligente, o in violazione delle norme, di mezzi, strumenti o materiali assegnati al Gruppo, è personale. Eventuali danni provocati saranno coperti dalla polizza assicurativa sottoscritta dall'Amministrazione Comunale, nei limiti in essa previsti.

Ogni volontario ha facoltà di prendere visione della polizza assicurativa, dandone per accertata la conoscenza in caso d'inerzia dello stesso.

#### **ART. 15**

L'organo collegiale del Gruppo è l'assemblea dei volontari effettivi.

Di norma assume decisioni a maggioranza semplice dei presenti.

È richiesta la maggioranza della metà più uno dei componenti effettivi per:

- l'elezione dei componenti del Consiglio Direttivo;
- la scelta del Coordinatore da proporre al Sindaco;
- l'approvazione dei programmi;
- l'approvazione degli interventi straordinari del gruppo;
- le proposte di modifica dello Statuto e/o del Regolamento.

#### **ART. 16**

Il Consiglio Direttivo è formato dal Sindaco o suo delegato, dal Referente Operativo Comunale (R.O.C.), dal Coordinatore, dal Vice Coordinatore e da tre membri eletti dall'Assemblea dei volontari, di norma a scrutinio segreto, salvo diversa decisione presa a maggioranza degli aventi diritto.

Il Consiglio Direttivo resta in carica tre anni e i suoi membri sono rieleggibili.

La convocazione del Consiglio Direttivo è disposta dal Coordinatore almeno ogni due mesi e ogni qualvolta ve ne sia la necessità.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito in presenza del 50% dei componenti.

Spetta al direttivo:

- decidere sulle proposte di nuovi acquisti di materiale da sottoporre all'Amministrazione Comunale;
- stabilire i turni di servizio;
- avviare le procedure disciplinari e assumere eventuali provvedimenti;
- nominare i capisquadra e gli autisti;
- redigere le direttive interne;
- promuovere l'effettuazione di corsi di formazione/addestramento;
- emanare circolari interne sulle decisioni assunte e/o su problematiche di particolare complessità.

#### **ART. 17**

Il Coordinatore è nominato dal Sindaco, con apposito atto, su proposta dell'Assemblea, in ragione del possesso di particolari competenze e capacità.

In caso di comprovata necessità, il Sindaco può anche nominare un coordinatore esterno, non facente parte del gruppo.

Il Coordinatore resta in carica fino alla scadenza del Consiglio Direttivo, salvo eventuali dimissioni e/o revoca. Rappresenta ufficialmente il Gruppo Comunale e risponde dell'operato al Sindaco e/o all'Assessore delegato alla Protezione Civile, nonché al Comandante della Polizia Locale.

Il Coordinatore dirige e coordina le attività del Gruppo dando puntuale esecuzione alle direttive superiori e agli adempimenti previsti nel Regolamento.

È responsabile della corretta tenuta dei mezzi, delle attrezzature e dei materiali affidate al Gruppo, proponendone, all'occorrenza, la sostituzione e/o la nuova fornitura; cura l'equipaggiamento individuale dei volontari.

Entro il 31 Gennaio di ogni anno il Coordinatore trasmette al Sindaco e all'Assessore delegato, per il tramite del Referente Operativo Comunale (R.O.C.), l'elenco dei volontari iscritti e le relative schede di attività, nonché la relazione annuale delle attività svolte dal Gruppo.

Il Coordinatore nomina un Vice Coordinatore, scelto tra i volontari effettivi appartenenti al Gruppo, in ragione di particolari competenze e capacità, che collabora nella gestione del Gruppo e lo sostituisce nei casi di assenza o impedimento.

Il Coordinatore nomina, altresì, il Segretario del Gruppo che, coadiuvando gli organi direttivi, gestisce l'attività amministrativa, provvedendo all'invio delle convocazioni, alla redazione dei verbali delle sedute, alla predisposizione degli atti necessari.

#### **ART. 18**

Il patrimonio del Gruppo è costituito da beni mobili e immobili di proprietà dell'Amministrazione Comunale, dalle risorse economiche stanziare a bilancio, dalle donazioni e/o lasciti.

#### **ART. 19**

Tutti i contributi e/o finanziamenti pubblici destinati al Gruppo sono incamerati nel bilancio del Comune, che ne gestisce le risorse.

Parimenti le donazioni e/o lasciti di beni mobili ed immobili, fatte a favore del Gruppo, entrano di diritto nel patrimonio comunale, fermo restando la destinazione e l'uso da parte del Gruppo per le finalità previste dal presente statuto.

#### **ART. 20**

Lo scioglimento del Gruppo potrà essere deliberato dall'organo istituzionale competente per sopravvenute disposizioni normative e/o per comprovati motivi di inadeguatezza rispetto alle finalità che ne hanno resa opportuna la costituzione.

Ricorrendo tali ipotesi, nulla potrà essere vantato e/o richiesto dai volontari che hanno prestato la propria opera a favore del gruppo.